

Responsabili del progetto

Dott.ssa Catia Pepe

Dott.ssa Arianna Benvenuto

Supervisore progetto

Dott.ssa Catia Pepe

Terapeuti

Dott.ssa Sara Costantino

Dott.ssa Elisa D'amato

Musicoterapiste

Monica Parmigiani

Silvia Riccio

ICI

Istituto Clinico Interuniversitario
Via Lucrezio Caro, 7/a - 00195 Roma
Tel. 063728340
segreteria@istitutoici.it
www.istitutoici.com
[@centroclinicoici](https://www.instagram.com/centroclinicoici)

Attività

Circle time

Giochi di apprendimento e memoria

Gioco del twist

Attività espressive

Momento della merenda condivisa

Gioco del canestro

Giochi di imitazione

Il Mimo

Improvvisazione vocale

Canti

Giochi cantati

Movimento creativo

Danze

Body percussion

**Giochi musicali, esplorazioni e improvvisazione
con strumentario Orff**

Partiture grafiche (non convenzionali)

**Drammatizzazione, sonorizzazione di testi,
racconti, poesie e filastrocche**

MUSICA...ABA

PROGETTO DI TERAPIA DI GRUPPO
PER LO SVILUPPO DELLE ABILITA'
SOCIALI NEI BAMBINI CON AUTISMO
MEDIANTE TRATTAMENTO ABA
E MUSICOTERAPIA

Obiettivi

Sviluppare le competenze interpersonali e di cognizione sociale: comprensione e riconoscimento delle emozioni, incremento del contatto oculare durante l'interazione, gioco condiviso, strategie e linguaggio comunicativo adeguati alle attività proposte; condivisione di interessi; regolazione del comportamento; regole sociali; monitoraggio del proprio stato emotivo; modulazione dell'espressività (tono della voce, espressioni del viso, comunicazione non verbale) tramite incontri di gruppo dedicati; stimolare l'ascolto; rafforzare la coordinazione e migliorare la motricità fine; migliorare la percezione del proprio corpo.

Chi può partecipare

Bambini di età tra 4-13 anni con difficoltà relazionali e comunicative, divisi in piccoli gruppi per età e funzionamento. I bambini selezionati frequentano il servizio per terapia ABA individuale e necessitano di training sulle abilità sociali.

Periodo di svolgimento delle attività

Giugno e Luglio 2021.

Un incontro settimanale della durata di 2 ore per un totale di 8 incontri a bambino.

Metodologia

- Strutturazione del setting di lavoro;
- Suddivisione dei compiti in modo che abbiano un chiaro punto di inizio e fine;
- Promozione della rotazione di attività e giochi per mantenere alta la motivazione dei partecipanti;
- Strumenti e supporti visivi (schede illustrate, schede tattili, foto, brevi video, schede colorate o adesivi)
- Giochi per lo sviluppo di abilità funzionali tramite orsacchiotti o bambole per tea party, giochi di carte e da tavolo come Forza 4 o Uno, giochi con la palla, puzzle in gruppo;
- Giochi di ruolo tramite modeling in modo che il bambino sia preparato a gestire ogni sorta di situazione sociale in modi diversi.
- Imitazione tra pari mediata dalla figura adulta come mezzo di interazione sociale;
- Insegnamento e modellamento di comportamenti di interazione adeguati (condivisione, cooperazione, rispetto della turnazione);
- Giochi di interazione per sostenere l'attenzione congiunta;
- Aumento graduale dei tempi e della frequenza di scambi di interazione sociale;
- Attività per la produzione sonora e vocale (canti, improvvisazione e utilizzo dello strumentario Orff);
- Momenti rituali di inizio e fine incontro;
- Attività per stimolare e sviluppare il linguaggio attraverso il canto;
- Attività per la promozione dell'espressività affettivo-emotiva;
- Attività per sviluppare abilità motorie e coordinazione;
- Attività per promuovere l'ascolto.

Procedure

Procedure di insegnamento che derivano dai principi dell'Analisi del comportamento applicata (ABA): Prompting, Rinforzo, Shaping, Modeling e videomodeling, integrate a tecniche musicoterapiche attive e ricettive (sintonizzazione, imitazione, rafforzamento).

Strumenti

- Esercitazioni e role - playing all'interno di un contesto organizzato;
- Giochi strutturati volti ad abilitare le aree più critiche (gioco da tavolo e di carte);
- Insegnamento di strategie di problem-solving per far fronte alle situazioni sociali;
- Schede di monitoraggio emotivo;
- Storie sociali;
- Marionette alle quali i professionisti danno movimento e voce, mentre i bambini, da spettatori iniziali, diventano progressivamente i protagonisti diretti delle storie interattive;
- Narrazioni sociali;
- Attività psicomotorie di cooperazione e rispetto della turnazione;
- Improvvisazione strumentale e vocale;
- Espressione corporea (motricità fine, movimento coordinato, body percussion);
- Ascolti musicali;
- Giochi ritmici;
- Storie da sonorizzare: dalla lettura alle immagini attraverso la musica ed il movimento, i bambini diventeranno i protagonisti del libro illustrato;
- Questionari di valutazione pre e post intervento.